

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2009-2010</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>BASE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PRIVATISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>00504</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	<b>IUS/01</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	<b>MAZZARESE SILVIO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>NESSUNA</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>1</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA 109</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>1° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>MARTEDÌ DALLE ORE 12,00 ALLE ORE 14,00 E GIOVEDÌ DALLE ORE 12,00 ALLE ORE 14,00</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MERCOLEDÌ DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 14.00</b>

#### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Fare acquisire agli studenti la conoscenza della materia, consentendo la lettura e la comprensione dei testi specializzati.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Tramite le lezioni si vuol fare acquistare agli studenti una preparazione che consenta di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti al fine di ottenere: conoscenza della materia; capacità di comprensione del fatto; professionalità nella trattazione del caso; instaurazione di un rapporto di fiducia con l'interlocutore; gestione dei dati, anche incompleti, con ricostruzione del fatto e del caso in via induttiva; individuazione delle soluzioni e degli strumenti giuridici più idonei alla risoluzione dei problemi.

##### **Autonomia di giudizio**

Tramite le lezioni si vuole fare acquistare agli studenti un'autonomia di giudizio nella definizione del caso

concreto, nella individuazione di soluzioni appropriate e nel reperimento di strumenti giuridici adatti allo scopo.

**Abilità comunicative**

Tramite le lezioni si intende fare acquistare agli studenti un linguaggio tecnico-giuridico proprio del Diritto Privato e la conseguente capacità di esporre in modo chiaro e comprensibile i propri argomenti.

**Capacità d’apprendimento**

Le lezioni tendono a fare conseguire agli studenti una capacità critica tale da permettere l’individuazione degli istituti applicabili ai casi concreti, al fine di soddisfare a pieno le richieste degli utenti.

	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b> <b>“Il Diritto Privato nella prospettiva europea”</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>48 ORE</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>
	A) PRIMA PARTE , 6 ore di lezioni frontali
	<b>DIRITTO OGGETTIVO, SITUAZIONI SOGGETTIVE E RAPPORTI GIURIDICI</b>
	Realtà sociale e ordinamento giuridico. Diritto, morale e regole non giuridiche. Diritto, norma, ordinamento e pluralità degli ordini giuridici. Diritto pubblico e diritto privato. Diritto privato comune e discipline speciali di settore. Formazione del diritto privato moderno, commercializzazione del diritto civile, costituzionalizzazione del diritto privato, uniformazione del diritto europeo, internazionalizzazione del diritto e processi di globalizzazione. Fonti del diritto e classificazione delle norme giuridiche. Sistema del diritto privato, gerarchia delle fonti del diritto e bilanciamento dei principi generali. Efficacia delle norme nel tempo: in particolare, retroattività, diritto transitorio e abrogazione o annullamento. Efficacia delle norme nello spazio: il c.d. “diritto internazionale privato”. Metodo giuridico, interpretazione della legge e analogia. Situazioni soggettive attive e passive. Rapporto giuridico e tipologie di specie.
	B) SECONDA PARTE , 6 ore di lezioni frontali
	<b>PERSONE FISICHE, ENTI NON RICONOSCIUTI E PERSONE GIURIDICHE</b>
	Persone fisiche. Capacità giuridica. Soggettività. Personalità. Diritti della personalità e strumenti della tutela civile. Nascita ed esistenza. Residenza, domicilio e dimora. Scomparsa, assenza e morte presunta. Morte e commorienza. Capacità di agire. Istituti di protezione delle persone prive di autonomia: la potestà dei genitori, la tutela, la curatela e l’amministrazione di sostegno. Capacità di intendere e di volere. Enti. Persone giuridiche. Associazioni non riconosciute ed associazionismo nella legislazione speciale. Fondazioni. Comitati.
	C) TERZA PARTE, 8 ore di lezioni frontali
	<b>OBBLIGAZIONI</b>
	Fonti, struttura e funzione delle obbligazioni. Classificazioni generali, con

particolare riferimento ai soggetti ed all'oggetto dell'obbligazione. Vincoli non giuridici e obbligazioni naturali. Principi di correttezza, di buona fede e di diligenza. Adempimento e modi di estinzione diversi dall'adempimento. Mora del creditore e mora del debitore. Inadempimento e responsabilità contrattuale. Modificazioni dei soggetti del rapporto obbligatorio. Figure tipiche di obbligazioni, con particolare riferimento a obbligazioni pecuniarie e degli interessi; obbligazioni solidali e obbligazioni parziarie; obbligazioni divisibili e obbligazioni indivisibili; obbligazioni alternative e obbligazioni facoltative. Obbligazioni non contrattuali da atto lecito, con particolare riferimento a promesse unilaterali; titoli di credito; gestione di affari; pagamento di indebito; arricchimento senza causa. Tutela del credito, con particolare riferimento a: responsabilità patrimoniale; cause di prelazione, specie pegno, ipoteca e privilegi; garanzie semplici o personali, specie fideiussione, mandato di credito, contratto autonomo di garanzia e lettere di patronage; mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, specie sequestro conservativo, azione surrogatoria e azione revocatoria.

D) QUARTA PARTE, 16 ore di lezioni frontali

#### **AUTONOMIA PRIVATA, NEGOZIALE E CONTRATTUALE**

Atti giuridici ed autonomia privata. Fatto giuridico, atto, negozio, contratto e produzione di effetti reali, di effetti obbligatori e di effetti legali tipici. Classificazioni degli atti giuridici, dei negozi e dei contratti. Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale. Atti di disposizione del corpo. Autonomia negoziale a contenuto patrimoniale. Disciplina degli atti e dei negozi unilaterali (art. 1324 c.c.). Autonomia contrattuale e limiti che derivano dalla Costituzione, dal codice civile, dalle leggi speciali e dal diritto comunitario. Causa del contratto, meritevolezza dell'interesse perseguito e motivi delle parti. L'accordo, con particolare riferimento a: sequenza "proposta-accettazione"; vincoli unilaterali nella formazione del consenso e casi di proposta irrevocabile; condizioni generali di contratto, contratti conclusi mediante moduli o formulari e obbligo legale a contrarre; formazione progressiva dell'accordo, trattative e responsabilità precontrattuale; contratto preliminare; patto di prelazione e prelazioni legali; altri modi di conclusione del contratto, specie il contratto con obbligazioni del solo proponente ed il contratto concluso mediante esecuzione. Soggetti, oggetto e forma del contratto, con particolare riferimento a: parti in senso formale e parti in senso sostanziale; rappresentanza; determinazione dell'oggetto; forme legali e forme convenzionali. Efficacia del contratto fra le parti ed efficacia rispetto ai terzi, con particolare riferimento a: divieto di alienazione; promessa dell'obbligazione o del fatto del terzo; contratto a favore del terzo; contratto per persona da nominare. Principali clausole contrattuali, con particolare riferimento a: condizione e presupposizione; termine; modus; caparra; clausola penale; clausola risolutiva; clausola di recesso. Modificazioni strutturali e/o funzionali del contratto, con particolare riferimento a: cessione del contratto; contratto simulato; contratto indiretto; contratto fiduciario; contratti collegati; contratto in frode alla legge. Patologie e rimedi per la conservazione del contratto, con particolare riferimento a: inefficacia e ratifica; nullità, conversione e inserzione automatica di clausole; annullabilità, convalida e rettifica; recesso, risoluzione, rescissione e reductio ad aequitatem. Interpretazione e integrazione del contratto.

D) QUINTA PARTE, 6 ore di lezioni frontali

#### **LA RESPONSABILITÀ CIVILE**

Responsabilità da fatto illecito: distinzioni tra responsabilità precontrattuale, contrattuale ed extracontrattuale. Struttura del fatto illecito, imputabilità e cause di esclusione della responsabilità extracontrattuale. Casi tipici di responsabilità civile e criteri di imputazione indiretta od oggettiva. Risarcimento e criteri di quantificazione dei danni patrimoniali, dei danni non patrimoniali e dei danni morali. Valutazione equitativa del danno. Risarcimento in forma specifica. Responsabilità da fatto lecito.

D) SESTA PARTE, 6 ore di lezioni frontali

#### **TUTELA DEI DIRITTI**

Pubblicità dei fatti giuridici. Prova dei fatti giuridici. Princípi sostanziali in materia di tutela giurisdizionale dei diritti, esecuzione forzata ordinaria ed esecuzione forzata in forma specifica. Prescrizione e decadenza. Le tecniche coercitive, consensuali e sanzionatorie della tutela civile dei diritti. Le principali figure della tutela inibitoria, risarcitoria, restitutoria e satisfattoria.

#### **Testi consigliati:**

**BESSONE**, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, ultima edizione.

**Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.**